

SOCIETA' DI PROGETTO TELERISCALDAMENTO SRL**Bilancio di esercizio al 31-10-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI CALVI 53/I - 25056 - PONTE DI LEGNO - BS
Codice Fiscale	03908850989
Numero Rea	BS 573036
P.I.	03908850989
Capitale Sociale Euro	105.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	422100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-10-2019	31-10-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.301.762	590.831
Totale immobilizzazioni (B)	1.301.762	590.831
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.912	368.184
Totale crediti	431.912	368.184
IV - Disponibilità liquide	63.657	30.873
Totale attivo circolante (C)	495.569	399.057
D) Ratei e risconti	12	3
Totale attivo	1.797.343	989.891
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.000	105.000
IV - Riserva legale	319	10
VI - Altre riserve	6.072	198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.232	6.182
Totale patrimonio netto	129.623	111.390
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	867.170	670.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	783.393	200.000
Totale debiti	1.650.563	870.770
E) Ratei e risconti	17.157	7.731
Totale passivo	1.797.343	989.891

Conto economico

	31-10-2019	31-10-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.409	226.691
5) altri ricavi e proventi		
altri	79.165	38.907
Totale altri ricavi e proventi	79.165	38.907
Totale valore della produzione	262.574	265.598
B) Costi della produzione		
7) per servizi	174.512	229.022
9) per il personale		
b) oneri sociali	2.283	857
Totale costi per il personale	2.283	857
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.117	24.022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.117	24.022
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.117	24.022
14) oneri diversi di gestione	479	451
Totale costi della produzione	217.391	254.352
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.183	11.246
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.395	1.066
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.395	1.066
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.395)	(1.066)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.788	10.180
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.556	3.998
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.556	3.998
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.232	6.182

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-10-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/10/2019 evidenzia un utile netto pari a 18.232 € contro un utile netto di 6.182 € dell'esercizio precedente.

La società nasce con uno scopo ben preciso: la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la gestione e la manutenzione per un periodo di 20 (venti) anni dell'estensione della rete di teleriscaldamento del Comune di Ponte di Legno.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività principale della società consiste nell'esercizio di costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di acqua calda per teleriscaldamento, costruzione e riparazione di sistemi di fognature e di impianti idrici, mentre quella secondaria consiste nella preparazione del cantiere edile, sistemazione strade, progettazione impianti di teleriscaldamento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	614.179	614.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.348	23.348
Valore di bilancio	590.831	590.831
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	751.048	751.048
Ammortamento dell'esercizio	40.117	40.117
Totale variazioni	710.931	710.931
Valore di fine esercizio		
Costo	1.365.227	1.365.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.465	63.465
Valore di bilancio	1.301.762	1.301.762

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di costituzione sono state iscritte nell'attivo e sono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

I costi di costruzione su beni di terzi relativi alla rete di teleriscaldamento sono stati suddivisi nelle seguenti voci:

- Rete Teleriscaldamento Lotto 1 per € 646.346,48 in cui sono compresi i costi relativi alla parte terminata per cui si è provveduto ad effettuare l'ammortamento

- Rete Teleriscaldamento Lotto 2 per € 142.510,21 in cui sono compresi i costi relativi alla parte terminata per cui si è provveduto ad effettuare l'ammortamento

Inoltre per quanto riguarda il Lotto 4 ed il Lotto 7, rispettivamente per € 470.147,57 ed € 104.200,49 sono stati inseriti nelle rispettive voci immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione Lotto 4/Lotto 7 e non ammortizzati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa che, per quanto riguarda l'esercizio chiuso al 31/10/2019, sono stati calcolati gli ammortamenti dei cespiti relativi alla rete di teleriscaldamento, inserita al costo di costruzione, riferita al primo e secondo lotto, i rimanenti lotti inseriti come immobilizzazioni in corso di costruzione non sono stati ammortizzati in quanto non ancora ultimati.

L'ammortamento viene effettuato in base alla durata della concessione (20 anni dall'entrata in esercizio della rete), inferiore alla vita tecnica del bene.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Non vi sono in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Non vi sono rimanenze finali al31/10/2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

DETTAGLIO CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

CREDITI VS/CLIENTI	286.852
FATTURE DA EMETTERE	130.840
ERARIO C/ACCONTO IRES	3.643
ERARIO C/ACCONTO IRAP	355
ERARIO C/IVA	10.221

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 417.693 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 417.693 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 0 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 63.657 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 61.611, dalla carta prepagata per € 2.000 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 46 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 105.000 € è così composto :

- Società Impianti Turistici - S.I.T. - S.P.A. : quota posseduta 90% del capitale sociale;
- Toninelli Pietro S.r.l.: quota posseduta 10% del capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/10/2019

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	105.000	105.000	0		
Riserva legale	319		319		
Riserva straordinaria	6.070		6.070		
Varie altre riserve	2		2		

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

DETTAGLIO DEBITI ESIGIBILI ENTRO L' ESERCIZIO SUCCESSIVO

DEBITI VS/FORNITORI TERZI	0
DEBITI VS/FORNITORE CONTROLLANTE (SIT)	162.412
DEBITI VS/AMMINISTRATORI	12.982
DEBITI VS/INPS	4.140
FATTURE DA RICEVERE VS/ FORNITORI TERZI	18.621
FATTURE DA RICEVERE VS/CONTROLLANTE (SIT)	656.456
ERARIO C/IRES	9.549
ERARIO C/IRAP	2.007
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	1.019
ERARIO C/RITENUTE LAVORATORE AUTONOMO	-15

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai 5 anni ammontano ad € 783.393 e si riferiscono ai versamenti soci fruttiferi ammontanti ad € 200.000 e al finanziamento stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per € 583.393.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano a 583.393 € e sono relativi al finanziamento chirografario effettuato con la Banca Popolare di Sondrio e accredito in data 15/02/2019 per € 600.000, da rimborsare in n.30 rate semestrali con scadenza 01/02/2034.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattandosi di società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/10/2019	31/10/2018
Affitti, noleggi e locazioni attive	76.108	38.906
Altri ricavi e proventi diversi	3.056	0
TOTALE	79.164	38.906

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/10/2019	31/10/2018
Imposte deducibili	447	450
Oneri e spese varie	32	0
TOTALE	479	450

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 15.395 €.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	10.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato: Società S.I.T. S.p.a. in quanto socio e società controllante per € 817.801.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/10/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 18.232 €, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 911,60
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 17.320,40
- Totale € 18.232.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

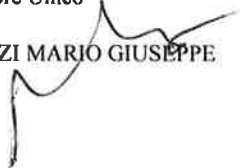
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia - Autorizzazione numero 10055/80/111 del 06/05/1980 e numero 38598/98 del 24/02/1999.

Ponte di Legno, 10 febbraio 2020

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato BEZZI MARIO GIUSEPPE



Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Volpi Patrizia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato VOLPI PATRIZIA